IVG

Eccellenza: trasferte insidiose per Cairese, Veloce e Quiliano; Finale, non c'è due senza tre?

di **Claudio Nucci**

15 Gennaio 2015 – 23:55

Finale Ligure. Non è stato un inizio d'anno entusiasmante per il Ligorna, che prima ha visto sfumare l'obiettivo Coppa Italia, poi ha dovuto accontentarsi di racimolare un solo punto nel testa coda col Molassana. E adesso sotto con la Fezzanese di mister Ruvo, squadra in gran forma per contenuti tecnici e morali; sarà l'avversario giusto per capire (con tanto di RX) lo stato di salute dei ragazzi di Monteforte.

Il Magra Azzurri, scivolato a dieci punti dalla vetta, deve seriamente guardarsi le spalle dall'attacco che Imperia, Sammargheritese, Genova Calcio e perché no, Fezzanese, porteranno avanti, nelle restanti partite, per impossessarsi di quel secondo posto, che vale gli spareggi per la Serie D. E tanto per cominciare, Lamioni e compagni saranno chiamati al riscatto, affrontando una Sestrese alla ricerca di punti salvezza.

Imperia e Sammargheritese cercheranno di trasmettere agli spezzini un segnale che metta in chiaro le loro ambizioni, nei match che le vedranno impegnate rispettivamente con Rapallo e Quiliano, avversari non facili, per giunta reduci da sconfitte e quindi con voglia di rifarsi.

Il Genova Calcio, vinta finalmente la prima gara in trasferta, appare (nel lotto delle pretendenti) la squadra maggiormente accreditata per la seconda piazza. Di certo, peraltro, il team di Maisano dovrà guardarsi dal Busalla, le cui sconfitte nelle due ultime gare non hanno inficiato l'ottimo torneo fin qui disputato.

Nove punti in tre gare, il Rivasamba di mister Bottaro è al settimo cielo e desidera sfruttare l'onda lunga dello straordinario momento di forma anche con la Veloce, che a dispetto di una classifica deficitaria, è pur sempre uscita a testa alta da ogni incontro disputato.

Nel secondo turno di ritorno, spicca l'incontro tra Ventimiglia e Cairese. I frontalieri del ds Veneziano devono cominciare a pigiare forte sull'acceleratore per uscire dalla strada tortuosa che porterebbe ai play out e devono cominciare a farlo già nel match con la Cairese del bomber Alessi, una formazione che invece cerca di continuare ad esprimersi sui buoni livelli che le stanno consentendo una posizione che, allo stato attuale, garantirebbe la salvezza.

Squadra del momento, il Finale vuole risalire in classifica e la partita contro il Molassana è un'occasione che va sfruttata. Bisogna dare atto a Mister Villa di essere riuscito, in poche settimane, a rigenerare un gruppo, che prima del suo arrivo era lontano parente di quello visto trionfare sia in Coppa Italia, sia domenica scorsa sul difficile terreno di gioco del quotato Busalla. Se è vero il detto "non c'è due senza il tre",

saranno guai per il Molassana, che tuttavia, fatti i debiti scongiuri, è convinto invece che l'ottimo pareggio conquistato contro la capolista Ligorna, possa essere l'inizio di un girone di ritorno foriero di risultati positivi, che consentano il raggiungimento dell'agognata salvezza.